IL TESORO NEL CAMPO

di GIOVANNI NICOLINI
prete della diocesi di Bologna

Il Concilio ecumenico, «Pentecoste dello Spirito»

Sono un gran regalo questi giorni di memoria del Concilio! È stato un tempo straordinario per me. Appena laureato in Filosofia a Milano, trasferito a Roma a studiare Teologia alla Gregoriana. Anni meravigliosi, pur con tanti passaggi drammatici. Appena finite le lezioni in università si scappava in piazza San Pietro per ascoltare i resoconti del lavoro dei Padri la mattina. Al pomeriggio si riunivano in vari collegi romani dei gruppi di studio dedicati ad alcuni temi principali del lavoro conciliare. Partecipavo a un gruppo sulla Chiesa dei poveri e lì conobbi i «bolognesi»: il cardinale Lercaro, il suo ausiliare monsignor Bettazzi, e a un certo punto, quando Lercaro fu impegnato per l'applicazione della Costituzione liturgica, don Giuseppe Dossetti. E da loro, la meraviglia della Chiesa di Bologna, che ha offerto al Concilio un contributo fondamentale di pensiero e di proposte.

Pochi anni prima, fondando l'Istituto per le Scienze religiose, Dossetti aveva impegnato il gruppo degli studiosi intorno alla Storia dei Concili. La cosa era sembrata un po' strana, perché, proclamato il dogma dell'infallibilità del Papa, sembrava improbabile che si potesse dare una convocazione universale di tutto l'episcopato. Grande la sorpresa, dunque, quando dopo tre mesi dalla sua elezione papa Giovanni annunciò l'intenzione di convocare il Concilio ecumenico. A Bologna il lavoro già avviato ebbe subito una forte attenzione e l'arcivescovo si poté circondare di persone impegnate negli studi più importanti in vista della convocazione dei vescovi. E già i primi mesi mostrarono le prospettive straordinarie che si presentavano. Si era previsto un Concilio relativamente breve. Ma subito tutto cambiò. In questo cambio ha certamente avuto un'importanza grandissima l'intervento dell'arcivescovo di Bologna sulla Chiesa come Chiesa dei poveri. E non solo per dire che la Chiesa non può essere la Chiesa dei ricchi, e deve essere la madre e la protettrice dei poveri, ma di più: per dire che la Chiesa è fondamentalmente Chiesa «di» poveri! La povertà non è solo una virtù e un ornamento della Chiesa, ma ne è l'anima. I cristiani sono un popolo di povera gente, come lo erano i padri ebrei liberati dalla schiavitù egiziana e condotti verso la Terra Promessa. La Chiesa è un popolo di peccatori salvati.

Il Concilio non è stato solo una assise di ricerca, di discussione e di importanti decisioni fissate sui documenti che ne sono scaturiti. Il Concilio è stato veramente una «nuova Pentecoste», come aveva profetizzato papa Giovanni. Mentre l'evento andava verso la sua conclusione avevo la percezione sempre più nitida che ogni giorno vedesse in San Pietro la celebrazione di una grande Liturgia dello Spirito, un'assemblea veramente condotta dallo Spirito di Gesù anche nei suoi passaggi di fatica e persino di dolore. Adesso avvertiamo come una «gioiosa inquietudine». Il Concilio non è solo attuale. È veramente profetico per la Chiesa del nostro tempo. Allora fu aperta una grande porta. Ora si tratta di mettersi più decisamente in cammino. Forse fino a ieri la Chiesa non era pronta a obbedire a quella voce dello Spirito. Oggi ne ha veramente bisogno. □

NOVITÀ – OPUSCOLO

la Domenica

PER CREDERE, CELEBRARE E VIVERE.
Un breve sussidio, semplice e armonico, per rendere viva e attuale la fede, dono di Dio e risposta dell'uomo, a livello personale e comunitario, alla luce della Bibbia e degli Insegnamenti della Chiesa. Il tutto corredato da significative illustrazioni e attualizzazioni.

PRESENTAZIONE:
Mons. Alfredo Di Stefano, segretario del C.A.L.

ARTICOLI:
Fr Luca Fallica, monastero della SS.ma Trinità di Dumenza; Tiberio Cantaboni, vicario parrocchiale; Stefano De Fiores, mariologo; Mons. Giuseppe Greco, pastoralista; Nicola Gori, agiografo.

TEMI:
Dal culto alla vita - "Signore, accresci la nostra fede!" - La Bibbia: Antico e Nuovo Testamento, Dio Padre, Gesù Cristo, lo Spirito Santo, Le Beatitudini, La Risurrezione, La Salvezza, La Chiesa, Maria, Madre di Dio, I Sacramenti, La fede nella vita quotidiana, I testimoni della fede.

*Un contributo valido per un cammino nell'**Anno della fede**, perché la fede sia nutrita, accolta, stimata nella sua dignità e diventi forza e luce che illumina le nostre scelte personali, familiari e sociali.*
Un opuscolo stimolante per gruppi giovanili e per i genitori dei ragazzi che si preparano alla Cresima e per tutti coloro che desiderano diventare adulti nella fede e testimoni di umanità.
32 pagine illustrate - € 1,50

PER OGNI RICHIESTA RIVOLGERSI
alle Librerie San Paolo e Paoline
o chiamare il numero Verde
800.509645, fax 0248072421,
e-mail direzione.diffusione@stpauls.it
Periodici San Paolo "La Domenica"
Piazza San Paolo 14 - 12051 Alba (CN)